

2. Unità di Apprendimento: Così vicini, così lontani

Tipologia: unità di apprendimento.

Descrizione: unità interdisciplinare finalizzata a fornire agli alunni strumenti culturali e piste di riflessione che li aiutino a comprendere l'importanza e le caratteristiche del dialogo interculturale, analizzando nello specifico il rapporto con la cultura ebraica nel tempo e nel loro contesto specifico di appartenenza. L'intento è stabilire uno stretto legame tra la storia locale e la storia italiana: gli studenti, infatti, dovranno imparare a creare correlazioni tra il passato e il presente, tra il lontano e il vicino, grazie anche ad alcuni spunti e piste di lavoro che li porteranno a riflettere su diversi fenomeni ancora attuali, ma che affondano le proprie radici ed hanno importanti riscontri nella storia passata. Basti pensare alla questione dei rifugiati, ai processi legati ai pregiudizi e alle idee razziste così come si sono manifestate nella storia e come si ripropongono oggi. L'UdA sarà anche occasione per riflettere sul valore della tolleranza e dell'apertura nei confronti delle culture diverse dalla propria come fondamento della convivenza pacifica tra i popoli. La scelta di analizzare e comprendere l'evoluzione storica del contesto locale di appartenenza nei confronti degli ebrei, inoltre, vuole stimolare i ragazzi a riflettere sulle proprie esperienze e sui propri comportamenti nei confronti dei compagni affinché sappiano che "si può sempre dire un sì o un no", che si può essere cittadini sulla strada dei diritti dell'uomo, rigettando il pregiudizio ed ogni forma di manipolazione dell'individuo, volta a cercare un nemico, l'odio, la violenza.

Utenti destinatari: classi terze, scuola secondaria I grado.

Prodotto finale: realizzazione di un e-book individuale che evidenzi le competenze raggiunte.

Competenze agite¹:

1 - La comunicazione nella madrelingua è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.

4 - La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa implica abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC): l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.

5 - Imparare a imparare è l'abilità di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come la ricerca e l'orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa

¹ Le competenze e la relativa numerazione sono prese da Gazzetta ufficiale dell'Unione europea del 30.12.2006, L. 394/10-18.

sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.

8 - Consapevolezza ed espressione culturale riguarda l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive. Comprende anche la capacità di stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

Prerequisiti: comprendere e produrre brevi testi letterari; sapere prendere appunti e realizzare mappe concettuali; sapere condurre ricerche mirate; conoscere il periodo storico di riferimento; riconoscere i diversi tipi di fonti storiche; conoscere le categorie fondamentali della fede ebraica; sapere leggere in maniera guidata un'opera d'arte e riconoscerne i principali simboli presenti; sapere lavorare in gruppo; conoscere il linguaggio base informatico (Microsoft, Apple).

Discipline coinvolte²: italiano, storia, geografia, religione cattolica, arte e immagine.

² Gli obiettivi delle discipline sono quelli indicati in Annali della Pubblica Istruzione, *Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione*, Firenze, Le Monnier, 2012.

Obiettivi d'apprendimento:

Italiano

Ascolto e parlato

- Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto;
- Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.);
- Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.

Lettura

- Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici;
- Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici;
- Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili. riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle);

- Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità;
- Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza;
- Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo.

Scrittura

- Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario;
- Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato;
- Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici;
- Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione;
- Scrivere testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni), anche come supporto all'esposizione orale.

Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo

- Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse;
- Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale.

Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

- Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi);
- Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa almeno a un primo grado di subordinazione.

Storia

Uso delle fonti

- Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti.

Organizzazione delle informazioni

- Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali;
- Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate;

- Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale.

Strumenti concettuali

- Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali;
- Conoscere il patrimonio culturale locale collegato con i temi affrontati;
- Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.

Produzione scritta e orale

- Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali.

Geografia

Orientamento

- Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi;
- Orientarsi nelle realtà territoriali, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.

Linguaggio della geo-graficità

- Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia;

- Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.

Paesaggio

- Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo;
- Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.

Regione e sistema territoriale

- Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti;
- Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale;
- Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.

Religione cattolica

Dio e l'uomo

- Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, Regno di Dio, salvezza...) e confrontarle con quelle di altre maggiori religioni.

Bibbia e le altre fonti

- Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie ed avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi;
- Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche...) italiane ed europee.

Linguaggio religioso

- Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa;
- Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca tardo-antica, medievale, moderna e contemporanea;
- Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne anche un confronto con quelli di altre religioni;
- Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dall'antichità ai nostri giorni.

Valori etici e religiosi

- Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.

Arte e immagine

Esprimersi e comunicare

- Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva;

- Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale; scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline.

Osservare e leggere le immagini

- Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore;
- Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo).

Comprendere e apprezzare le opere d'arte

- Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene;
- Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio;
- Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali.

Metodologia: Lezione frontale, lavoro di gruppo, attività laboratoriale, cooperative learning, studio individuale, brainstorming, manipolazione di testi attraverso anche l'uso di TIC, uscite didattiche (visita guidata alla sinagoga e al cimitero ebraico di Ancona o visita guidata alle opere antiebraiche della Pinacoteca civica e del Museo diocesano di Ancona).

Strumenti: libri di testo, fotocopie e altro materiale cartaceo o digitale utile individuato dai docenti, mappe storiche, mappe cittadine, documenti fotografici e iconografici, lim, macchina fotografica digitale, opere contenute alla Pinacoteca civica e al Museo diocesano di Ancona.

Tempi di applicazione: l'UdA sperimentale si svolge nel primo quadrimestre; i docenti che hanno aderito sviluppano i temi di propria pertinenza all'interno del proprio orario curricolare.

Valutazione: è prevista una valutazione formativa che valorizzi il percorso dell'alunno ed una valutazione certificativa che prenda in esame le competenze raggiunte. È necessario monitorare e valutare ogni fase di lavoro, in modo da adattare e modificare le proposte anche in itinere. Sono, quindi, valutati: gli interventi, le discussioni, la capacità di argomentare le proprie posizioni o di essere propositivi rispetto alle necessità della classe o del gruppo, i testi prodotti e le ricerche svolte, la capacità di prendere appunti, di ricostruire sinteticamente il contesto storico anche attraverso delle verifiche scritte o orali.

In ogni fase del lavoro, è possibile ed opportuno spostare l'attenzione sull'osservazione degli atteggiamenti e delle relazioni interpersonali, soprattutto durante il lavoro sul pregiudizio. Va, inoltre, monitorato il lavoro di gruppo e, per ciascuno studente, la disponibilità a collaborare, il contributo dato alla ricerca, la metodologia seguita

nell'analisi dei documenti e nella elaborazione delle informazioni. Sono anche valutate le esposizioni/presentazioni dei lavori dei singoli gruppi al resto della classe al termine del percorso. Inoltre, sono previste due verifiche, una di italiano e una interdisciplinare, per la valutazione finale.

2.1 UdA Così vicini, così lontani. Percorso di Religione Cattolica n.1:

Un incontro di storie e culture tra le vie della città. Un itinerario per Ancona

Tra le discipline coinvolte dall'UdA, l'IRC offre il suo contributo specifico in quanto:

- permette ai ragazzi di capire le caratteristiche culturali e religiose dell'ebraismo, anche tramite un confronto con il cristianesimo;
- li aiuta a scoprire le tracce della presenza ebraica nella storia anconetana di ieri e di oggi.

Le *Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione* fissate dal MIUR affermano chiaramente che “una molteplicità di culture sono entrate nella scuola e [...] l'interculturalità è modello che permette a tutti i bambini e i ragazzi il riconoscimento reciproco e dell'identità di ciascuno”³.

La proposta prevede un'iniziale analisi, studio e conoscenza degli aspetti fondamentali della religione ebraica, dei riti e culti che la caratterizzano, sia per quanto concerne le usanze della vita quotidiana, dalla nascita all'educazione, dalla preghiera alle feste, sia per quanto concerne la sfera della morte, dai rituali di sepoltura alla concezione dell'Aldilà. Si prosegue poi con un'analisi dettagliata dei luoghi della presenza ebraica nella città nel corso del tempo e alla ricerca delle tracce di questa presenza ancora esistenti nel territorio.

Finalità generali: stabilire una connessione tra la storia universale e la storia locale attraverso le vicende degli ebrei presenti nella città di Ancona; sviluppare il senso di appartenenza collettiva e l'idea di uguaglianza nel riconoscimento delle differenze;

³ Annali della Pubblica Istruzione, *Indicazioni Nazionali*, op. cit., p. 8.

comprendere l'importanza e le caratteristiche del dialogo ecumenico, interreligioso, interculturale.

Obiettivi specifici per l'IRC:

- approfondire le caratteristiche principali della religione ebraica;
- comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraica e confrontarle con quella cristiana;
- analizzare la presenza e le vicende della comunità ebraica di Ancona in relazione ai luoghi della città;
- focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri anconetani dall'antichità ai nostri giorni;
- cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa;
- creare una nuova cittadinanza promuovendo la convivialità relazionale attraverso la condivisione dei valori che fanno sentire tutti i ragazzi membri di una comunità;
- scoprire che la religione è espressione di culture differenti ma tra loro simili nella spiritualità e nel linguaggio.

Contenuti specifici:

- elementi essenziali della religione ebraica;
- usanze, consuetudini, riti che caratterizzano lo stile di vita, il culto e le convinzioni della religione ebraica;
- storia degli ebrei ad Ancona;
- luoghi dell'ebraismo ad Ancona: ghetto, sinagoghe e cimitero;

- luoghi dell'ebraismo oggi;
- relazione tra la presenza ebraica e il territorio nel tempo e nello spazio.

Calendario delle attività IRC: primo quadrimestre

- Settembre: breve fase di orientamento e documentazione individuale sulla religione ebraica attraverso il libro di testo e realizzazione di mappe concettuali;
- Ottobre – novembre: fase di documentazione, approfondimento e studio in gruppi (cooperative learning) sulla religione ebraica attraverso il materiale cartaceo e multimediale individuato dal docente e realizzazione di elaborati testuali per fissare i contenuti principali emersi;
- Dicembre: verifica, rielaborazione e presentazione del lavoro svolto all'interno dei gruppi attraverso la realizzazione di documentari (classi digitali), ppt, interviste simulate, scenette inerenti la religione ebraica e gli argomenti approfonditi;
- Gennaio: un incontro per la preparazione al percorso guidato da effettuare ad Ancona con l'ausilio di ppt realizzati dal docente; visita guidata*; verifica: realizzazione di ppt/keynote, fogli di lavoro word/pages con fotografie e didascalie, mappe cittadine, immagini storiche per documentare l'uscita didattica.

* Visita guidata a ghetto, sinagoga e cimitero ebraico (tavole n.1 - n.3). L'itinerario parte da via Lata, l'arteria principale del ghetto dalla quale partiva una ragnatela di vie e vicoli, per procedere su via Astagno. Passeggiata tra le vie dell'antico quartiere di Capodimonte per vedere e comprendere l'organizzazione topografica del ghetto, l'impostazione con vicoli stretti e poco luminosi, le caratteristiche case-torre. Sosta in via Astagno n. 14 per la visita guidata alla sinagoga italiana e levantina. Il percorso prosegue a

piedi verso il cimitero ebraico sul colle Cappuccini focalizzando l'attenzione sull'evoluzione storica del luogo attraverso la disposizione delle lapidi e sull'analisi stilistica del materiale lapideo.

Metodologia: Lezione frontale, studio individuale, lavoro di gruppo, cooperative learning, brainstorming, uscita didattica: visita guidata alla sinagoga e al cimitero ebraico di Ancona.

Strumenti: libri di testo, fotocopie e altro materiale cartaceo o digitale utile individuato dal docente, mappe storiche, mappe cittadine, documenti fotografici e iconografici, lim, macchina fotografica digitale, luoghi dell'uscita didattica.

Esperti coinvolti: guide della sinagoga.

Costi ed eventuali risorse:

Costo visita alla sinagoga	€ 3.00 ad alunno
Costo trasporto	non compreso

Modalità di verifica: La verifica sarà effettuata in due tempi, quindi, nei passaggi cruciali dell'UdA. La prima prevede la realizzazione di un elaborato di sintesi sulla religione ebraica in generale e quindi su ciò che concerne il mondo dei vivi (nascita, educazione, matrimonio, culto, preghiera, sabato, feste) e il mondo dei morti (sepoltura, cimiteri e Aldilà). Tale esposizione sarà effettuata attraverso la realizzazione di documentari (classi digitali), ppt, interviste simulate, scenette. La seconda verifica prevede la realizzazione di materiale digitale per documentare quanto appreso sulla storia degli ebrei anconetani e sui luoghi della loro vita nella città. Il materiale multimediale realizzato

dai ragazzi, oltre ad essere oggetto di valutazione, sarà parte costituente dell'e-book insieme al materiale prodotto nelle altre discipline.

2.2 Uda Così vicini, così lontani. Percorso di Religione Cattolica n. 2: Storie dipinte di ieri e di oggi. Gli ebrei visti dall'arte cristiana

La seguente proposta prevede un'iniziale analisi, studio e conoscenza degli aspetti fondamentali della religione ebraica, dei riti e culti che la caratterizzano, sia per quanto concerne le usanze della vita quotidiana, dalla nascita all'educazione, dalla preghiera alle feste, sia per quanto concerne la sfera della morte, dai rituali di sepoltura alla concezione dell'Aldilà. Si prosegue poi con un'analisi dettagliata di due dipinti su tavola, raffiguranti il soggetto della *Dormitio Virginis*, in quanto rientrano nella tipologia della cosiddetta pittura antiebraica. Le due opere, conservate Pinacoteca civica "F. Podesti" e del Museo diocesano "C. Recanatini" di Ancona, consentono infatti di analizzare la concezione ebraica nell'arte cristiana di Ancona, di scoprire le vicende della comunità ebraica attraverso la loro lettura iconografica e di comprendere i rapporti intercorsi tra gli anconetani e gli ebrei presenti nel territorio.

Finalità generali: stabilire una connessione tra la storia universale e la storia locale attraverso le vicende degli ebrei presenti nella città di Ancona; sviluppare il senso di appartenenza collettiva e l'idea di uguaglianza nel riconoscimento delle differenze; comprendere l'importanza e le caratteristiche del dialogo ecumenico, interreligioso, interculturale.

Obiettivi specifici per l'IRC:

- approfondire le caratteristiche principali della religione ebraica;
- comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraica e confrontarle con quella cristiana;

- analizzare la presenza e le vicende della comunità ebraica di Ancona in relazione ai luoghi della città;
- comprendere il significato principale dei simboli religiosi;
- riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura anconetana nel tempo;
- cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa;
- creare una nuova cittadinanza promuovendo la convivialità relazionale attraverso la condivisione dei valori che fanno sentire tutti i ragazzi membri di una comunità;
- scoprire che la religione è espressione di culture differenti ma tra loro simili nella spiritualità e nel linguaggio.

Contenuti specifici:

- elementi essenziali della religione ebraica;
- usanze, consuetudini, riti che caratterizzano lo stile di vita, il culto e le convinzioni della religione ebraica;
- storia degli ebrei ad Ancona;
- propaganda e pittura antiebraica;
- iconografia dell'ebreo;
- fonti letterarie della *Dormitio Virginis*;
- iconografia della *Dormitio Virginis*;
- relazione tra la presenza ebraica e il territorio anconetano nel tempo e nello spazio.

Calendario delle attività IRC: primo quadrimestre

- Settembre: breve fase di orientamento e documentazione individuale sulla religione ebraica attraverso il libro di testo e realizzazione di mappe concettuali;
- Ottobre – novembre: fase di documentazione, approfondimento e studio in gruppi (cooperative learning) sulla religione ebraica attraverso il materiale cartaceo e multimediale individuato dal docente e realizzazione di elaborati testuali per fissare i contenuti principali emersi;
- Dicembre: verifica, rielaborazione e presentazione del lavoro svolto all'interno dei gruppi attraverso la realizzazione di documentari (classi digitali), ppt, interviste simulate, scenette inerenti la religione ebraica e gli argomenti approfonditi;
- Gennaio: un incontro per la preparazione al percorso guidato da effettuare ad Ancona con l'ausilio di ppt realizzati dal docente; visita guidata*; verifica: realizzazione di ppt/keynote, fogli di lavoro word/pages con fotografie e didascalie, mappe cittadine, immagini storiche per documentare l'uscita didattica.

* Visita alle opere antiebraiche della Pinacoteca civica "F. Podesti" e del Museo diocesano "C. Recanatini" di Ancona. L'itinerario parte dal Museo diocesano dove i ragazzi prendono visione della *Dormitio Virginis* di scuola italo-cretese, proveniente dalla scomparsa chiesa di Sant'Anna dei Greci (tavola n. 5). Si prosegue alla Pinacoteca per visualizzare l'altra *Dormitio Virginis* di Olivuccio da Ceccarello, proveniente da Sirolo (tavola n. 4). Gli alunni vengono guidati alla lettura iconografica dei dipinti dalle insegnanti di arte e religione. L'itinerario si conclude con una passeggiata per le vie del ghetto anconetano nella zona centrale di Capodimonte.

Metodologia: Lezione frontale, studio individuale, lavoro di gruppo, cooperative learning, brainstorming, uscita didattica: visita alle opere antiebraiche della Pinacoteca civica e del Museo diocesano di Ancona.

Strumenti: libri di testo, fotocopie e altro materiale cartaceo o digitale utile individuato dai docenti, mappe storiche, mappe cittadine, documenti fotografici e iconografici, lim, macchina fotografica digitale, opere contenute alla Pinacoteca civica e al Museo diocesano di Ancona.

Esperti coinvolti: docenti curricolari di arte e religione per l'uscita didattica.

Costi ed eventuali risorse:

Costo ingresso alla Pinacoteca civica "F. Podesti"	€ 2.00 ad alunno
Costo ingresso al Museo diocesano "C. Recanatini"	€ 1.00 ad alunno
Costo trasporto	non compreso

Modalità di verifica: La verifica sarà effettuata in due tempi, quindi, nei passaggi cruciali dell'UdA. La prima prevede la realizzazione di un elaborato di sintesi sulla religione ebraica in generale e quindi su ciò che concerne il mondo dei vivi (nascita, educazione, matrimonio, culto, preghiera, sabato, feste) e il mondo dei morti (sepoltura, cimiteri e Aldilà). Tale esposizione sarà effettuata attraverso la realizzazione di documentari (classi digitali), ppt, interviste simulate, scenette. La seconda verifica prevede la realizzazione di materiale digitale per documentare quanto appreso sulla storia degli ebrei anconetani e sui luoghi della loro vita nella città. Il materiale multimediale realizzato

dai ragazzi, oltre ad essere oggetto di valutazione, sarà parte costituente dell'e-book insieme al materiale prodotto nelle altre discipline.